



SEGRETERIA DI STATO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E COMMERCIO

Prot. n. 38449/2015/LF

San Marino, 27 marzo 2015/1714 d.f.R

Ill.mi Consiglieri

Elena Tonnini

Roberto Ciavatta

e p.c.

Spett.le

Segreteria Istituzionale

LORO SEDI

Con riferimento all'interrogazione presentata dal Consigliere Elena Tonnini, a cui si è associato il consigliere Roberto Ciavatta, per chiarimenti in merito alla situazione riguardante la Lavanderia Sammarinese S.p.A., depositata in data 9 marzo 2015 id 17140770 con risposta orale e scritta. Dopo aver sentito gli Spett.li Uffici di seguito citati, si relaziona quanto segue.

a) Se risponda al vero che la licenza della Lavanderia Sammarinese è stata sospesa nel settembre 2014 in seguito al reiterarsi del mancato rispetto dell'installazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue. In tal caso chiediamo di ottenere copia del provvedimento di sospensione.

L'Ufficio industria risponde:

Proroga della Licenza Provvisoria rilasciata il 06.06.2014, autorizzata con Delibera del Congresso di Stato n.17 del 19.05.2014, valida a tutto il 31.12.2014 subordinata a decadenza automatica qualora entro il 15 Luglio 2014 la società non realizzi le opere strutturali necessarie per l'installazione dell'impianto per il trattamento delle acque reflue di lavorazione, e subordinata a relazione dell'Ispettorato di Vigilanza da effettuarsi entro 10 giorni dal termine di cui sopra, sull'esito del controllo per l'effettiva realizzazione delle opere .

A seguito riferimento dell'Ispettorato di Controllo del Territorio in data 30.07.2014 prot. n.398/14/bti ed in data 17.09.2014 prot. n. 494/14/bti, l'Ufficio Industria Artigianato e Commercio in data 18.09.2014 ha disposto la decadenza automatica della proroga di licenza provvisoria e pertanto, ha sospeso la licenza con decorrenza 18.09.2014.

Su dichiarazione dell'azienda e da informazioni acquisite siamo a conoscenza dell'avvio dei lavori per la realizzazione di un impianto tecnologico di trattamento delle acque reflue.

b) Se risponda al vero che la commissione di tutela ambientale, durante il periodo di sospensione della licenza, abbia autorizzato la Lavanderia Sammarinese a scaricare le acque reflue industriali in pubblica fognatura. In caso affermativo chiediamo di ricevere copia di tale deliberazione.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada del Collegio, 38 - 47890 San Marino
info.industria@gov.sm - www.industria.sm

T +378 (0549) 885272
F +378 (0549) 882529



SEGRETERIA DI STATO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E COMMERCIO

Il Collegio Tecnico della Commissione Tutela Ambientale risponde:

La licenza della Lavanderia Sammarinese è decaduta ufficialmente il 18/09/2014 a seguito delle comunicazioni spedite agli stessi dall'ufficio Industria a causa della non ottemperanza a quanto previsto dalla delibera di CdS n.17 del 19/05/14, la quale ne prevedeva la proroga condizionata alla costruzione di un impianto per il trattamento dei reflui.

I tecnici della Lavanderia hanno presentato presso il Dipartimento Prevenzione la richiesta di scarico in deroga per alcuni parametri così come previsto dal Codice Ambientale DD n. 44/2012. In data 15/10/2014 il Collegio Tecnico (art. 4 dd n.44/2012), competente per legge al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi (art. 78 DD n. 44/2012), con delibera n. 95 del 15/10/2014, ha rilasciato l'autorizzazione per lo scarico in deroga. Il rilascio di tale autorizzazione in ogni caso non significava che la ditta avrebbe potuto continuare a lavorare in mancanza di licenza.

Si allega la delibera del Collegio Tecnico n.95 del 15/10/2014.

c) Se rientri nelle facoltà della Commissione Tutela Ambientale derogare alla legge che prevede impianti di trattamento delle acque reflue, e se sia stato avvertito il comune di Rimini di tale permesso.

Il Collegio Tecnico della Commissione Tutela Ambientale risponde:

Le deroghe sono previste per le delibere autorizzative e sono rilasciate dal Collegio Tecnico, vedi art. 78 DD 44/2012. Le deroghe riguardano i reflui immessi nella rete fognaria collegati al depuratore di Rimini. Per rilasciare tali deroghe occorre il parere favorevole del gestore del servizio di fognatura AASS che tiene i rapporti con il gestore del comune di Rimini.

d) A quanto ammontino i maggiori costi sostenuti dalla Repubblica di San Marino in merito alle acque non trattate immesse nella pubblica fognatura.

L'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici, AASS risponde:

I maggiori valori di inquinamento dovuti alle attività non domestiche generano costi, per penali, di circa 30.000 € l'anno che l'AASS corrisponde ad Hera quale gestore dell'impianto di trasporto dei reflui in territorio italiano e della depurazione finale.

e) Se risponda al vero che durante il periodo di sospensione della licenza un sopralluogo della gendarmeria abbia accertato l'esistenza di edifici abusivi realizzati dalla Lavanderia Sammarinese, all'interno dei quali vi erano macchinari e dipendenti che svolgevano lavoro ordinario, espressamente vietato dalla sospensione della licenza .

Il Collegio Tecnico della Commissione Tutela Ambientale risponde:

L'ispettorato di controllo sul territorio ha effettuato controlli all'immobile della Lavanderia Sammarinese ed ha riscontrato la presenza di locali non presenti nelle concessioni edilizie approvate ed ha rilevato gli abusi presenti con regolare denuncia. Si allegano le denunce e i rilievi dell'Ispettorato di Vigilanza.

f) Da quanto tempo la Lavanderia Sammarinese è inadempiente rispetto agli obblighi stabiliti dal Codice Ambientale. Si richiede un conteggio dei mancati introiti per lo Stato derivanti dal mancato versamento da parte di Lavanderia Sammarinese delle tariffe sulle acque reflue scaricate abusivamente.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada del Collegio, 38 - 47890 San Marino
info.industria@gov.sm - www.industria.sm

T +378 (0549) 885272
F +378 (0549) 882529



SEGRETERIA DI STATO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E COMMERCIO

Il Collegio Tecnico della Commissione Tutela Ambientale risponde:

La tariffa ambientale per lo smaltimento delle acque reflue di cui all'art. 95 del DD n. 44/2012 è entrata in vigore il 01/11/2014, quindi successivamente alla data di revoca della licenza alla Lavanderia Sammarinese, precedentemente era in vigore il pagamento della tassa ambientale.

g) Si richiede di ottenere copia dei riferimenti dell'Ispettorato di Vigilanza prot. n.398 del 30 Luglio 2014 e prot. n. 494 del 17 Luglio 2014 inviata all'Ufficio Industria Artigianato Commercio rispetto all'esito del controllo sull'effettiva realizzazione delle opere di trattamento delle acque reflue.

L'Ufficio industria risponde:

Allegati riferimenti Ispettorato di Controllo del Territorio.

h) Quale sia l'attuale fonte di approvvigionamento di acqua da parte della ditta e quali i consumi mensili di acqua dal 2012 ad oggi. Se siano stati fatti controlli sulla fonte di approvvigionamento e se si sia verificato se la ditta capti acqua da fonti diverse da quella del pubblico acquedotto.

L'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici, AASS risponde:

I controlli non rientrano nelle attività ordinarie della scrivente Azienda ; ad oggi non abbiamo conoscenza delle reali modalità di approvvigionamento idrico della Lavanderia; nell'anno 2012 la Lavanderia ha prelevato dall'acquedotto 147,8 m3/ giorno ; nell'anno 2013 : 61,3 m3/giorno; nell'anno 2014 : 26,44 m3/giorno ; la drastica riduzione dei consumi idrici lascia supporre che la Lavanderia ,da tempo, si avvalga di prelievi da fonti esterne all'acquedotto.

i)Se si siano registrate sensibili riduzioni delle tariffe pagate dalla Lavanderia Sammarinese per quanto riguarda l'approvvigionamento di acqua, e in tal caso di quale entità e come possano venir motivate se non attraverso la captazione di acqua da pozzi autonomi non concordati con l'Azienda.

L'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici, AASS risponde:

Corrispondentemente al punto precedente gli importi in bollettazione si sono sensibilmente ridotti ; è pervenuta all' AASS da parte della U.O.C. – ISS in data 12/03/2015 la richiesta di parere ai sensi dell'art.86 del D.D. n°44/2012 in riferimento ad una captazione di acqua richiesta dalla Lavanderia Sammarinese. L' AASS esprimerà parere favorevole.

j) Se la pubblica amministrazione abbia in essere appalti con la Lavanderia Sammarinese, e in caso affermativo quali e per che importi.

k) Di quali appalti abbia beneficiato la Lavanderia Sammarinese con la Pubblica Amministrazione allargata dal 2012 ad oggi, e di quali entità economiche. Si chiede di ricevere elenco dettagliato.

Gli uffici di seguito elencati rispondono:

L'Ente Poste e la Direzione Poste e Telecomunicazioni non ha in essere e non ha mai beneficiato di appalti con la Lavanderia Sammarinese.

Il provveditorato della Pubblica Amministrazione non ha mai utilizzato quale fornitore la Lavanderia Sammarinese.

Non sono mai stati aggiudicati, da parte dell'Università, appalti nei confronti della Lavanderia Sammarinese.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada del Collegio, 38 - 47890 San Marino
info.industria@gov.sm - www.industria.sm

T +378 (0549) 885272
F +378 (0549) 882529



SEGRETERIA DI STATO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E COMMERCIO

Il CONS non ha mai avuto e non ha appalti in essere con la Lavanderia Sammarinese.

L'AASLP non ha mai avuto rapporti commerciali con la Lavanderia Sammarinese S.p.A. in quanto i settori di loro competenza sono estranei all'attività effettivamente esercitata dalla Lavanderia Sammarinese S.p.A.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, che si occupa dell'emissione delle gare d'appalto di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione, a far data dall'entrata in vigore del Decreto Delegato 21 ottobre 2013, non ha mai appaltato forniture o servizi a Lavanderia Sammarinese S.p.A.

L'ISS risponde: l'ISS non ha in essere appalti con la Lavanderia Sammarinese S.p.A. ma si è avvalsa del suo servizio all'ospedale di Stato fino al 9 dicembre 2012.

Con raccomandata prot. 1280/2012/UE, si comunicava infatti alla Lavanderia Sammarinese Spa che l'appalto allora in essere avrebbe avuto validità solo fino al 9 dicembre 2012, poiché dal 10 dicembre dello stesso anno sarebbe subentrata nella gestione del servizio di "Lavano" l'"A.T.I. Servizi Ospedalieri" (formata da Linea Sterile SpA e Servizi Ospedalieri SpA) risultata vincitrice della gara di appalto indetta il 27 giugno 2012 con prot.0726/2012/UE.

Si allega lettera di chiusura dell'appalto in questione.

l) Se risulti che nei primi mesi del 2015 alla Lavanderia Sammarinese sia stata rilasciata una nuova licenza, nonostante le sospensioni e le inadempienze a tutt'oggi mai sanate da parte della stessa.

L'Ufficio industria risponde:

In data 10.03.2015 tramite la procedura on-line di OPEC è stata rilasciata nuova licenza servizi, avvalendosi delle procedure di cui all'art.9 comma 4 p.to c) Legge 40/2014, avendo presentato domanda di avvio con prot. n. 896/DSL,- e dell'art.9 p.to 5 Legge 40/2014, avendo presentato in data 06.02.2015 la richiesta di rilascio del certificato di conformità edilizia.

La società, con delibera n.95 del 15.10.2014, è stata autorizzata dal Collegio Tecnico della Commissione per la Tutela Ambientale allo scarico di acque reflue industriali fino al 15.10.2015, autorizzazione subordinata alla presentazione di documentazione relativa alla realizzazione dell'impianto entro il 30.03.2015; nonché alla presentazione al Dipartimento Prevenzione degli esiti delle analisi quadrimestrali dei parametri: COD, BOD5, Fosforo Totale, Azoto Ammoniacale, Solidi Sospesi, PH, Cloruri.

m) Chi sia il beneficiario economico persona fisica della Lavanderia Sammarinese.

La Segreteria Industria Artigianato Commercio risponde:

I beneficiari economici, intesi come persone fisiche della Lavanderia Sammarinese sono Belluzzi Marino e Belluzzi Giancarlo. Quest'ultimo avente carica di Amministratore Unico.

Cordialmente,

Il Segretario di Stato
Marco Arzilli

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada del Collegio, 38 - 47890 San Marino
info.industria@gov.sm - www.industria.sm

T +378 (0549) 885272
F +378 (0549) 882529



UFFICIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E COMMERCIO
Dipartimento Economia

ALEGATO DOMANDA a)

Licenza di Esercizio

Industriale

Operatore Economico : 3706

Licenza nr. : 989

Rilasciata a : S.P.A. L.S. LAVANDERIA SAMMARINESE

Costituita il : 08/11/1989 e iscritta al Registro : SOCIETA' al num.: 698

Sede legale : VIA MOLINO GENGA, 2 - ACQUAVIVA - R.S.M.

Per l'esercizio : MANIFATTURIERA

Oggetto licenza :

LAVATURA, TINTURA, SMACCHIATURA E STIRATURA DI BIANCHERIA E CAPI DI ABBIGLIAMENTO IN GENERE, NOLEGGIO, RIFINITURA E PRODUZIONE DI BIANCHERIA E COMMERCIO DELLA STESSA E DEI MACCHINARI ED ACCESSORI RELATIVI ALL'OGGETTO SOCIALE. FORNITURE ALBERGHIERE ED OSPEDALIERE RIFERITE A MATERIALI DI CONSUMO.

Sede Operativa : VIA MOLINO GENGA, 2 ACQUAVIVA mq. 1770

Primo Rilascio : 14/01/1991 Ultima modifica : 06/06/2014

Annotazioni :

ADEGUAMENTO LICENZA, AI SENSI DELL'ART.10 COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE 5 NOVEMBRE 2010 N.179 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

LICENZA PROVVISORIA VALIDA SINO AL 31/12/2014.



IL DIRIGENTE



Roberto Luciani

Documento stampato il : 11/06/2014



UFFICIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E COMMERCIO
Dipartimento Economia

1
SPECIALE
16/09/14

San Marino, 18 Settembre 2014/1714 d.f.R.
Prot. N. 102929/2014/BG/Id

Spett.li
L.S. LAVANDERIA SAMMARINESE
Via Molino Genga n.2
Acquaviva

Segreteria di Stato per l'Industria
l'Artigianato ed il Commercio
-SEDE-

SMS

Ispettorato di Controllo del
Territorio
Via Piagge Superiori,12
San Marino

Con la presente si comunica che sulla base di quanto disposto con la Delibera del Congresso di Stato n.17 del 19 Maggio 2014, acquisiti i riferimenti dell'Ispettorato di Controllo del Territorio, prot. n.398 del 30 Luglio 2014 e 494 del 17 Luglio 2014, è emerso che i lavori relativi alle opere strutturali necessari per l'installazione dell'impianto per il trattamento delle acque reflue di lavorazione, ad oggi non sono stati realizzati; mentre la proroga di licenza a carattere temporaneo era stata condizionata alla realizzazione delle opere sopra citate.

Per quanto sopra rappresentato, **la proroga della licenza n.989 a carattere temporaneo si intende decaduta** e pertanto, si trasmette unitamente alla presente il provvedimento di **sospensione licenza con decorrenza 18 Settembre 2014.**

Distinti Saluti.

Il Dirigente
Dott. Luciano Bollini
Luciano Bollini

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via 28 Luglio, 196 - 47893 Borgo Maggiore B4
T +378 (0549) 882 950 - F +378 (0549) 882945 - info.iac@pa.sm



DELIBERA N. 95

Oggetto: Esame pratica della ditta **LAVANDERIA SAMMARINESE SPA** (VIA MOLINO GENGA, 2 - ACQUAVIVA), per autorizzazione per lo **scarico di acque reflue industriali** nel territorio della Repubblica di San Marino (D.D. 27/04/2012 n. 44).

Seduta del 15 Ottobre 2014

Premesso che la Lavanderia Sammarinese S.p.A. ha presentato un progetto di impianto per il trattamento delle acque reflue, ubicato su un terreno dell'Eccellentissima Camera, prot. 3760/DSP/T1 del 22/05/2014 e successive integrazioni prot. 4702 DSP-T1 del 3/07/2014;

Preso atto della dichiarazione della Ditta che l'impianto in progetto permetterà di scaricare i reflui nel rispetto dei limiti di cui alla vigente normativa di legge;

Vista la documentazione presentata dall'Azienda, prot. 3760/DSP - T1 del 22 Maggio 2014;

Visto il riferimento della AASS, prot. 6685/DSP-T1 del 03/10/2014 con quale esprime parere favorevole alla deroga relativamente ai parametri BOD5, COD, Cloruri e Tensioattivi totali;

Vista l'istruttoria effettuata dal D.P., prot. 6297/DSP T1 del 17/10/2014 e 6726/DSP -T1 del 5 Ottobre 2014;

Richiamata la precedente Delibera del Collegio Tecnico n. 98, seduta del 24/07/2012;

In considerazione della tipologia lavorativa dichiarata, il Collegio Tecnico

delibera

1. di autorizzare lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, in deroga ai limiti del D.D. 44/2012 relativamente ai parametri COD, BOD5, Cloruri, Tensioattivi totali, **fino al 15/10/2015**;
2. di autorizzare la realizzazione dell'impianto di trattamento acque reflue industriali;

prescrive, pena la decadenza della presente autorizzazione

1. di presentare copia della del documento di inizio lavori, riferito alla realizzazione dell'impianto, **entro il 30 Marzo 2015**;
2. di presentare al Dipartimento di Prevenzione gli esiti delle analisi **quadrimestrali**, riferite ai seguenti parametri: COD, BOD5, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Solidi sospesi, pH, Cloruri,



COLLEGIO TECNICO

Commissione Tutela Ambientale

Solfati, Solventi clorurati e Tensioattivi totali.

San Marino, 16/10/2014

per il Collegio Tecnico
il Coordinatore
Antonio Sergio Casadei



■ **REPUBBLICA DI SAN MARINO**

■ Viale A. Onofri, 87 - 47890 San Marino

■ T +378 (0549) 887067 – F +378 (0549) 887068



DELIBERA IN MATERIA TARIFFARIA N. 3/2014 del 05.06.2014

avente ad Oggetto:

Definizione della tariffa ambientale per lo smaltimento delle acque reflue, ai sensi dell'art.95 del Decreto Delegato 27 aprile 2012 n.44 "Codice Ambientale".

A) Premesse

Il Codice Ambientale (D.D. 27 aprile 2012, n.44) istituisce un'apposita tariffa ambientale per lo smaltimento delle acque reflue di derivazione civile o industriale, assegnando all'Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia (nel seguito identificata come Autorità) il compito di stabilire l'entità della tariffa base e le maggiorazioni da imputare alle imprese soggette ad autorizzazione allo scarico in deroga ai limiti di carico inquinante fissati dall'Allegato J del Decreto stesso. L'Autorità definisce la tariffa ambientale, sentito il gestore del sistema idrico integrato e stabilisce i criteri di determinazione delle sopraccitate maggiorazioni sulla base delle indicazioni tecniche e delle proposte formulate dal gestore del sistema idrico integrato.

La gestione del sistema idrico integrato è attualmente affidata all'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici (nel seguito identificata come A.A.S.S. o Azienda).

Per completezza si riporta in forma integrale il testo dell'art.95 del D.D. 27 aprile 2012, n.44:

CAPO VII - TARIFFA AMBIENTALE

Art. 95 (Tariffa ambientale)

1. Allo scopo di tutelare l'ambiente garantendo l'uso razionale delle risorse idriche ed il corretto smaltimento delle acque reflue, è istituita la tariffa ambientale destinata alla copertura dei relativi costi.

2. Le imprese soggette ad autorizzazione allo scarico che, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, abbiano ottenuto, in sede di rilascio dell'autorizzazione, specifiche deroghe ai valori limite di emissione previsti nelle Tabelle 1/J e Tabelle 2/J dell'Allegato J del presente Codice, sono soggette a maggiorazioni da applicarsi sulla tariffa ambientale. Tali maggiorazioni sono commisurate alla potenzialità inquinante delle acque reflue e differenziate in ragione dell'entità della deroga ai valori limite riconosciuta all'utente.

3. La tariffa ambientale nonché le maggiorazioni sulla tariffa base, sono stabilite dall'Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia, sentito il gestore del sistema idrico integrato.

4. Fatto salvo quanto previsto ai commi 5 e 6, la tariffa è applicata in relazione ai volumi di acqua prelevata dal Pubblico Acquedotto ed è differenziata in relazione alle seguenti tipologie di utenza:

a) utenza domestica e assimilata. In tale tipologia di utenza rientrano le utenze non soggette ad autorizzazione allo scarico ai sensi dell'articolo 78, comma 9;

b) utenze diverse. In tale tipologia di utenza rientrano le utenze soggette ad autorizzazione allo scarico ai sensi dell'articolo 78, commi 1 e 2.

5. In relazione alle utenze diverse che esercitano le attività di cui all'Allegato K al presente Codice e che utilizzino captazioni diverse dal pubblico acquedotto, la tariffa è applicata al volume delle acque reflue scaricate.

6. Le utenze diverse con consumo idrico annuo superiore ad 8.000 m³, anche se non ricadenti fra quelle di cui all'Allegato K al presente Codice, hanno facoltà di optare fra il sistema di commisurazione della tariffa di cui al comma 4 e quello di cui al comma 5.



7. Ai fini della determinazione, da parte dell'Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia, delle maggiorazioni da applicarsi alla tariffa base in funzione del grado di inquinamento delle acque reflue, il gestore del servizio idrico integrato individua:

- a) il valore di COD per il quale debba essere applicata la tariffa base;
- b) i valori di COD per i quali debbano essere applicate maggiorazioni alla tariffa base;
- c) una proposta delle maggiorazioni alla tariffa base;
- d) i criteri secondo i quali individuare i volumi di refluo su cui applicare le maggiorazioni alla tariffa base;
- e) uno o più parametri chimico/fisici diversi dal COD il cui superamento comporti l'applicazione di maggiorazioni aggiuntive sulla tariffa base unitamente all'applicazione delle eventuali maggiorazioni per il superamento dei valori di COD.

8. Qualora le acque reflue industriali siano smaltite con metodi diversi dall'immissione nei recettori, le modalità di commisurazione della tariffa applicabile all'utenza sono determinate dall'Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia, sentito il Gestore del sistema idrico integrato.

Il Codice Ambientale stabilisce inoltre: le modalità di riscossione della tariffa ambientale (Art.96), gli obblighi per le utenze diverse che esercitano le specifiche attività elencate nell'Allegato K (Art.97), le sanzioni penali e amministrative (Artt.98 e 99), le disposizioni transitorie inerenti la materia (Art.100).

B) FASI DELLA PROCEDURA

- 3 maggio 2013 – ASPE - Incontro formale tra il Consiglio dell'Autorità e i referenti dell'Azienda, arch. Emanuele Valli e ing. Sauro Cecchini, per un esame preliminare delle problematiche inerenti lo smaltimento dei reflui e per la definizione delle azioni da svolgere. Il Consiglio richiede all'Azienda di produrre una proposta preliminare per la determinazione delle maggiorazioni da imputare alle imprese soggette ad autorizzazione allo scarico in deroga.
- 13 maggio 2013 – A.A.S.S. - Comunicazione all'Autorità (prot. n. 02285/81-82 del 13 maggio 2013) con allegato il documento "Bozza di lavoro sulla definizione di un sistema tariffario per il trattamento dei reflui industriali in capo all'Azienda nel rapporto con le Aziende sammarinesi e con il Gestore HERA SpA".
- 31 maggio 2013 – ASPE - il Consiglio dell'Autorità esamina la bozza prodotta da A.A.S.S. concordando sulla metodologia generale di definizione della Tariffa Ambientale ivi indicata, pur rilevando che la definizione delle modalità operative di applicazione dell'algoritmo proposto richiede ulteriori affinamenti. In particolare il Consiglio concorda sia sull'utilità di introdurre semplificazioni nella formula proposta per il calcolo dell'importo della tariffa sia su una modalità progressiva di imposizione della tariffa, ritenendo in proposito che l'applicazione integrale della tariffa possa ragionevolmente essere raggiunta entro un arco temporale di quattro anni.
- 23 settembre 2013 - A.A.S.S. - Comunicazione all'Autorità (prot. n. 04522/81-82 del 23 settembre 2013) con allegato il documento "Elaborazione ipotesi di Tariffa Ambientale per utenze in deroga art.99 D.D. n.44/2012".
- 25 ottobre 2013 – ASPE - il Consiglio dell'Autorità esamina il documento "Elaborazione ipotesi di Tariffa Ambientale per utenze in deroga art.99 D.D. n.44/2012" prodotto da A.A.S.S., previa illustrazione dello stesso da parte dell'Ing. Sauro Cecchini, direttore di esercizio A.A.S.S. Il Consiglio esprime parere pienamente



- positivo in merito alla proposta di determinazione della Tariffa Ambientale per le utenze in deroga e alle modalità di applicazione della stessa. Considerato l'impatto che il provvedimento può avere sull'operatività delle Aziende interessate, il Consiglio ritiene necessario acquisire in materia il parere delle Segreterie di Stato di competenza prima di emanare la propria delibera.
- 25 ottobre 2013 – ASPE – Comunicazione al Segretario di Stato per il Turismo e Rapporti con l'A.A.S.S., al Segretario di Stato per il Territorio e Ambiente, Agricoltura, Telecomunicazioni, Politiche Giovanili e Rapporti con l'A.A.S.L.P., al Segretario di Stato per l'Industria, Commercio, Trasporti e la Ricerca.
 - 14 maggio 2014 - ASPE – il Consiglio dell'Autorità e il Direttore dell'A.A.S.S. illustrano al Segretario di Stato per il Territorio e Ambiente, On.le Antonella Mularoni, al Direttore Dipartimento Turismo, e al Rappresentante della Segreteria di Stato per l'Industria la proposta di determinazione della Tariffa Ambientale, con particolare riguardo alla modalità di determinazione della tariffa per le utenze in deroga e alle ipotesi di imposizione progressiva, su base poliennale, della stessa. Il L'Autorità promulgherà le regole di determinazione delle tariffe ambientali in deroga nella prossima seduta del Consiglio posticipandone l'entrata in vigore di alcuni mesi al fine di consentire alle Aziende interessate di ottemperare agli obblighi previsti dall'Art.97 del D.D. n.44/2012.

C) Tariffa Ambientale - Definizione della tariffa base

La Tariffa Ambientale viene a sostituire la previgente Tassa Ambientale, i cui importi sono stati definiti dall'Autorità con Delibera ASPE in materia tariffaria n.2/2012 del 29.02.2012. A decorrere dal 01/03/2012 gli importi della Tassa Ambientale sono i seguenti:

Utenza domestica ed assimilata	0,55032 €/m ³
Utenze diverse	0,72072 €/m ³

Ai sensi dell'art.95, comma 5, del D.D. n.44/2012, ricadono nella tipologia "utenze diverse" le utenze che esercitino le attività di cui all'Allegato K del Decreto stesso.

Considerato che la differenziazione tra livelli di imposizione rispetta il disposto dell'Art.95, comma 4, del D.D. n.44/2012, e sentita l'A.A.S.S. in qualità di gestore del Servizio, l'Autorità, in sede di prima definizione, ritiene opportuno fissare gli importi della quota base della Tariffa Ambientale ai valori della previgente Tassa Ambientale sopra riportati.

D) Tariffa Ambientale per Utenze diverse – Formule per la determinazione della tariffa complessiva

La concessione di deroghe rispetto ai valori limite dei parametri inquinanti elencati nell'Allegato J del D.D. n.44/2012 ha la sola funzione di garantire l'accettabilità dell'effluente allo scarico. Il superamento dei limiti previsti dall'Allegato J del D.D. n.44/2012 comporta quindi, in ogni caso, incrementi della Tariffa Ambientale, che saranno determinati con il seguente metodo di calcolo.

La tariffa complessiva per "Utenze diverse", inclusiva delle maggiorazioni da applicare alla tariffa base in funzione del grado di inquinamento delle acque reflue (ex Art.95, commi 3 e 7, D.D.



n.44/2012), si determina mediante le formule sotto riportate, ove i simboli hanno il seguente significato:

- T** : tariffa complessiva per "Utenze diverse" (€/m³);
T_{base} : tariffa base per "Utenze diverse" (€/m³);
T_{magg} : maggiorazione alla tariffa base in funzione del grado di inquinamento (€/m³);
Fsm : termine di costo fisso per l'utenza definito per scaglioni in ragione del volume annuo di reflui conferito (€/anno);
f : coefficiente di costo medio del servizio di fognatura (€/m³);
O_i : concentrazione del parametro COD rilevata nell'effluente (mgCOD/L);
O_f : limite tabellare del parametro COD come riportato nell'Allegato J del D.D. n.44/2012 (mgCOD/L);
S_i : concentrazione dei materiali solidi in sospensione totali rilevata nell'effluente (mgSST/L);
S_f : limite tabellare del parametro dei materiali solidi in sospensione totali come riportato nell'Allegato J del D.D. n.44/2012 (mgCOD/L) (mgSST/L);
d : costo complessivo sostenuto dall'impianto di depurazione ricevente il refluo per la depurazione di un m³ di liquame standard (€/m³);
da : costo aggiuntivo sostenuto per la depurazione di parametri inquinanti diversi da BOD5, COD e SST (€/m³);
V_{tot} : volume annuo dell'effluente conferito (stimato equivalente alla fornitura idrica oppure misurato allo scarico) (m³/anno).

La tariffa complessiva per "utenze diverse" si determina secondo la formula:

$$T = T_{base} + T_{magg} \quad (\text{€/m}^3) \quad (1)$$

Il termine **T_{magg}** nella (1) si determina mediante la formula:

$$T_{magg} = \{Fsm + [(f + 3/4*d*(O_i/O_f) + 1/4*d*(S_i/S_f) + da)] * V_{tot}\} / V_{tot} \quad (\text{€/m}^3) \quad (2)$$

Il coefficiente **da** nella (2) assume valore diverso a seconda che i parametri inquinanti eccedenti i valori riportati nell'Allegato J del D.D. n.44/2012 siano i soli BOD5, COD e SST, oppure altri.

a) se i parametri ammessi a deroga i cui valori rilevati nei reflui superano i minimi di accettabilità sono BOD5, COD, Solidi Sospesi Totali:

$$da = 0.15 * d \quad (3)$$

b) se i parametri ammessi a deroga i cui valori rilevati nei reflui superano i minimi di accettabilità sono diversi da BOD5, COD, Solidi Sospesi Totali:

$$da = 0.15 * d * [n + (XDER1-XJ1)/XJ1 + \dots + (XDERi-XJi)/XJi + \dots + (XDERn-XJn)/XJn] \quad (4)$$



Nella (4) i simboli hanno il seguente significato:

- n** : numero di parametri derogati;
XDERi : valore rilevato del parametro derogato **Xi** (diverso da BOD5, COD, SST);
XJi : limite tabellare del parametro **Xi** come riportato nell'Allegato J del D.D. n.44/2012.

E) Tariffa Ambientale per UtENZE diverse – Determinazione dei valori da assegnare ai termini per la determinazione della tariffa complessiva T

I termini che compaiono nelle formule (1), (2), (3) e (4) sono determinati come segue:

1. **T_{base}**: la tariffa base per “utenze diverse” è deliberata dall'Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia, sentita l'A.A.S.S.
Il valore attuale (2014) della tariffa base è pari a 0,72072 €/m³.
2. **Fsm**: il termine di costo fisso per l'utenza è definito in ragione del volume annuo di reflui conferito, ripartito in cinque scaglioni. I valori attribuiti al termine **Fsm** per ciascuno scaglione sono comunicati annualmente all'A.A.S.S. da Hera, Gestore dell'impianto di depurazione finale. I valori di **Fsm** sono periodicamente aggiornati con delibera dell'Autorità, previo confronto con l'Azienda.
I valori attuali (2014) del termine **Fsm** e la ripartizione in scaglioni sono riportati in Tabella 1.

Vtot (m³/anno)		Fsm (€/anno)
da	a	
0	1000	85.00
1001	10000	128.00
10001	40000	169.00
40001	80000	210.00
80001	999999999	283.00

Tab.1 - Valori del termine **Fsm** per scaglioni
di volume annuo di effluenti conferito

3. **f, d** : i valori del coefficiente di costo medio del servizio di fognatura (€/m³) e del costo complessivo per la depurazione per metro cubo di liquame standard (€/m³) sono comunicati annualmente all'A.A.S.S. da Hera, Gestore dell'impianto di depurazione finale. I valori di **f** e **d** sono periodicamente aggiornati con delibera dell'Autorità, previo confronto con l'Azienda.
I valori attuali (2014) dei termini **f** e **d** sono i seguenti:

f = 0,184524 €/m³
d = 0,481929 €/m³
4. **Of, Sf** : le concentrazioni limite dei parametri COD e SST sono riportate nell'Allegato J del D.D. n.44/2012.
5. **XJi** : le concentrazioni limite dei parametri **Xi**, diversi da BOD5, COD e SST sono riportate nell'Allegato J del D.D. n.44/2012.



6. V_{tot} : il volume annuo dell'effluente conferito è assunto pari al valore della fornitura idrica espressa in (m³/anno), salvo il caso, previsto dal comma 5 dell'art.95 del D.D. n.44/2012, in cui l'utenza esercente una delle attività elencate nell'Allegato K al D.D. n.44/2012 utilizzi captazioni diverse dal pubblico acquedotto. La tariffa è in tal caso applicata al volume delle acque reflue scaricate. In base all'art. 97, comma 2, del D.D. n.44/2012, tali utenze hanno l'obbligo di dotarsi di un misuratore di portata allo scarico con registratore continuo.
7. **O_i, S_i, XDER_i, n** : i valori dei parametri derogati COD e SST, e quelli degli altri parametri derogati, diversi da BOD5, COD, SST, come elencati nell'Allegato J del D.D. n.44/2012, nonché il numero complessivo degli stessi, sono rilevati dall'A.A.S.S. mediante analisi eseguite sui reflui conferiti da ciascun utente.

F) Tariffa Ambientale per Utenze diverse – Implementazione del sistema di tariffazione

L'implementazione del sistema di tariffazione a seguito dell'entrata in vigore della presente delibera avverrà con le modalità di seguito specificate:

1. Entro i due mesi successivi all'entrata in vigore della presente delibera l'Azienda eseguirà le analisi sui reflui di ciascun produttore inserito nell'elenco delle Utenze diverse ed effettuerà la lettura del contatore della fornitura idrica o del contatore allo scarico, nei casi in cui ne sia prevista l'installazione.
2. L'A.A.S.S. provvederà al calcolo della tariffa ambientale **T** per ciascuna delle Utenze diverse e la applicherà fino al successivo campionamento analitico con contestuale lettura del contatore.
3. L'A.A.S.S. eseguirà presso ciascun utente almeno 3 analisi/anno, secondo proprie insindacabili tempistiche, ma con cadenza ricompresa tra i 3 e i 5 mesi.
4. In sede di prima applicazione del metodo, i valori ottenuti dalla prima analisi saranno inseriti direttamente nella formula per il calcolo di **T**. Dopo la seconda analisi verranno assunti nella formula per il calcolo di **T** i valori medi dei parametri analizzati nei due prelievi. Dalla terza analisi in poi saranno assunti nella formula per il calcolo di **T** i valori medi dei parametri analizzati, ottenuti per media dei tre ultimi prelievi.
5. le formule (1), (2), (3) e (4) per il calcolo della tariffa ambientale si applicano anche se alcuni dei parametri inquinanti rilevati dalle analisi non sono coperti da deroga. In tal caso l'A.A.S.S. è tenuta ad inoltrare gli esiti delle analisi al Dipartimento Prevenzione per i provvedimenti di competenza.

G) Introduzione progressiva della Tariffa Ambientale per Utenze diverse

In considerazione del possibile impatto che l'introduzione integrale della nuova metodologia di imposizione tariffaria può avere sull'operatività delle attività produttive interessate, si prevede che il nuovo metodo di tariffazione sia introdotto in modo progressivo, con importi tariffari progressivamente crescenti nel corso di cinque anni a decorrere dal 2015.

L'introduzione progressiva della Tariffa Ambientale è volta a incentivare le imprese interessate ad accelerare la messa in opera di appropriati sistemi di depurazione dei reflui, senza, nel contempo, pregiudicare la prosecuzione dell'attività produttiva.



La tariffa ambientale per "Utenze diverse" sarà modulata secondo il seguente schema:

1. Dall'entrata in vigore della presente delibera al 31.12.2015:

$$T = T_{\text{base}} + T_{\text{magg}} * 0,15 \quad (\text{€/m}^3)$$

2. Dal 01.01.2016 al 31.12.2016:

$$T = T_{\text{base}} + T_{\text{magg}} * 0,25 \quad (\text{€/m}^3)$$

3. Dal 01.01.2017 al 31.12.2017:

$$T = T_{\text{base}} + T_{\text{magg}} * 0,35 \quad (\text{€/m}^3)$$

4. Dal 01.01.2018 al 31.12.2018:

$$T = T_{\text{base}} + T_{\text{magg}} * 0,50 \quad (\text{€/m}^3)$$

5. Dal 01.01.2019 al 31.12.2019:

$$T = T_{\text{base}} + T_{\text{magg}} * 0,70 \quad (\text{€/m}^3)$$

6. Dal 01.01.2020:

$$T = T_{\text{base}} + T_{\text{magg}} \quad (\text{€/m}^3)$$

H) Entrata in vigore della presente delibera

Al fine di consentire l'attuazione dei provvedimenti tecnici necessari all'implementazione del nuovo metodo tariffario, sia da parte dell'A.A.S.S. che da parte delle imprese che rientrano nella tipologia "Utenze diverse", la presente delibera entrerà in vigore a decorrere dal 01.11.2014.

Giovanni S. Barozzi
Presidente

Alberto Penserini
Componente

Leonardo Simoncini
Componente



REPUBBLICA DI SAN MARINO
CORPO DELLA GENDARMERIA
Brigata Acquaviva – Ufficio di Gualdicciolo -

REPUBBLICA DI SAN MARINO
Segreteria di Stato per il Territorio
"Ispettorato di Controllo del Territorio"

Protocollo n° 45/15

Data 22-1-2015

Prot. nr. 15/H03/01

Acquaviva, 22 Gennaio 2015/1714 d.f. R.

OGGETTO:- Segnalazione di attività abusiva, rilevata presso:-

- "L.S. Lavanderia Sammarinese s.p.a." C.O.F. 3706, ubicata in Gualdicciolo (RSM) via Molino Genga nr. 2. Licenza sospesa in data 18/09/2014.

A:

UFFICIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E COMMERCIO
UFFICIO DEL LAVORO -Sezione Ispettorato-
ISPETTORATO CONTROLLO DEL TERRITORIO
DIPARTIMENTO PREVENZIONE

E. per conoscenza

SEGRETERIA DI STATO Industria, Artigianato, Commercio,
Trasporti e Ricerca tecnologica

COMANDO CENTRALE - Ufficio Comando -

COMANDO CENTRALE - Ufficio Stranieri -

COMANDO DELLA GUARDIA DI ROCCA - NUCLEO
UNIFORMATO

Trasmissione anticipata via Fax- 2945-2190-5139-4355-2926 Segreteria di Stato -.

A seguito di segnalazioni pervenute e della sospensione dell'attività, come risulta dalla comunicazione fatta con Prot. 102922/2014/BG/ld, datata 18/09/2014, dell'Ufficio Industria e Commercio, nella mattinata di ieri 21 c.m., verso le ore 09.50, il sottoscritto coadiuvato da: V.Brig. GIULIANELLI Antonio - Comandante della Brigata di Fiorentino -; una Pattuglia automontata della S.S.P.e di P.I della Gendarmeria e, dal Caporal Magg. DELLA VALLE Mirko ed allievo Guardia TORDI Maurizio, componenti una pattuglia della Guardia di Rocca, eseguiva ispezione presso la società indicata in oggetto, rilevando che:

- L'attività era in piena esecuzione lavorativa, con personale intento nell'attività di: trasporto, lavaggio, stoccaggio, stiro, piegatura e quant'altro nel compimento dell'attività di lavanderia industriale;
- Durante il controllo, venivano identificati: nr. **35 operai**; una segretaria, il figlio del titolare, un consulente esterno che operava negli uffici (Vedi P.V. di dichiarazioni) e nr. **2 due operai** che si stavano occupando della riparazione di macchinari (Vedi P.V. di dichiarazioni). Tutte le persone identificate erano in attività lavorativa riferita alla società controllata, di cui si allega copia fotostatica di tutti i documenti di riconoscimento, qui di seguito elencati brevemente per nome, cognome e data di nascita:

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via F. da Montebello, 5 - 47892 Acquaviva
T +378(0549)883878 - F +378(0549)883879
brigata.acquaviva@pa.sm

Segue pag. 02 della segnalazione prot. nr. 15/H03/01 datata 22 Gennaio 2015.

1. BELLUZZI Marcello nato il 23/02/1980 (figlio del titolare);
2. MAFFEO Umberto Cosimo nato il 06/08/1977 (libero professionista che elaborava dati informatici per conto della lavanderia Sammarinese vedi P.V. allegato);
3. CALABRESE Gualtiero nato il 20/07/1974 (esterno vedi P.V. allegato);
4. FAILLA Gioacchino nato il 09/09/1974 (esterno vedi P.V. allegato).

Di seguito, le persone in elenco, risultano sono tutte sorprese in attività attinente a quella della lavanderia.

1. DINNINI Domenica, nata il 30/04/1959;
2. SARTINI Stefano, nato il 26/08/1970;
3. PELLEGRINI Annalisa, nata il 11/10/1972;
4. MONI Carla, nata il 27/11/1961;
5. RICCI Sabrina, nata 15/05/1969;
6. GALI Anna, nata il 20/08/1970;
7. VENTURI Barbara, nata il 31/01/1977;
8. CONTI Loris, nato il 06/04/1966;
9. LEPRI Marziano, nato il 08/01/1959;
10. TRAVERSI Addolorata, nata il 22/10/1963;
11. DOMOKOS Attila Alexandru, nato il 20/03/1989;
12. MURESAN Maria Elena, nata il 18/03/1975;
13. BIORDI Cinzia, nata il 08/03/1968;
14. BIANCHI Giannangela, nata il 07/02/1957;
15. URBINATI Emanuela, nata il 14/01/1976;
16. RODA' Domenica, nata il 15/05/1955;
17. ZEKAJ Lindita, nata il 22/02/1973;
18. BALANESCU Flavius N.P., nato il 20/03/1989;
19. GERALDI Pinuccia, nata il 26/12/1978;
20. MAZZINI Mirella, nata il 21/05/1963;
21. MONI Mara, nata il 22/06/1969;
22. IAMI Loretta, nata il 21/05/1958;
23. ROSA Romina, nata il 06/05/1976;
24. SANTOLINI Anita, nata il 30/10/1967;
25. MATTEINI Cristina, nata il 05/06/1965;
26. FARNETTI Marinella, nata il 10/02/1963;
27. CESARINI Tiziana, nata il 24/09/1972;
28. ANGELINI Gildo, nato il 11/05/1952;
29. CRACIUNESCU Romeo R., nato il 18/03/1987;
30. D'AMICO Elga, nata il 28/12/1974;
31. MORRI Donatella, nata il 28/08/1958;
32. MENICUCCI Monica, nata il 18/05/1966;
33. TOMASSONI Lino, nato il 19/04/1957;
34. GIANCECCHI Fulvia, nata il 01/07/1964;
35. BOILER Nestor A., nato il 31/12/1958;
36. SANTIAGADA Paolo, nato il 19/06/1964.

La verifica, veniva attuata nelle seguenti modalità:

- censimento di tutte le persone individuate, all'interno, esterno e pertinenze della società in attività lavorativa riconducibile al luogo del controllo;
- fermo dell'attività in corso, dopo aver chiesto preventivamente al sig. BELLUZZI Marcello, figlio del titolare, se il fermo avesse procurato danni a persone e cose e, alla risposta negativa, raduno di tutti i soggetti con censimento e raccolta dei documenti identificativi;
- Diffida verbale a tutti i presenti, dopo averli informati che quella società era priva di licenza e non poteva svolgere alcuna attività, dal riprendere il lavoro, fino all'eventuale autorizzazione dell'ufficio competente;

Segue pag. 03 della segnalazione prot. nr. 15/H03/01 datata 22 Gennaio 2015.

- Riconsegna dei documenti ai legittimi titolari, dopo averli fotocopiati, con termine dell'attività di controllo in loco, alle successive ore 11,30.

Terminata la verifica si rappresenta che, questa società è nota negativamente da anni allo scrivente, Comandante di questa Brigata. E' sempre stata all'attenzione per le problematiche che ha causato e creato continuamente negli anni, come:

1. Opera da anni in strutture a dir poco fatiscenti, costruite a ridosso delle sedi stradali e in parte sul suolo demaniale; come i tendoni in plastica che, in caso d'incendio potrebbero, provocare la morte di persone (supposizione, molto accreditata, viste le macchie stiratrici che procurano forte calore ed impianti elettrici, mai definitivamente approvati);
2. Ha lavorato per un decennio o forse più con una licenza provvisoria, senza alcuna autorizzazione che, viste le condizioni e la delibera del Congresso di Stato nr. 17 del 30/07/2014, mai avrebbe potuto ottenere nelle condizioni in cui operava. Questo a discapito della tutela e sicurezza delle persone e dell'ambiente;
3. ha sempre operato, scaricando direttamente, senza alcun depuratore, liquami e residui di lavaggio fortemente inquinanti, anche nel Torrente di San Marino, come già accertato;
4. Sono pervenute e pervengono continue segnalazioni da parte dei cittadini per il disagio causato, come il carico e lo scarico delle merci che, avviene sulla sede stradale, causando problematiche serie alla circolazione;
5. non sono serviti: richiami, ammonizioni, cessazione coatta dell'attività, anche dopo essere stata oggetto di verifica da parte del sottoscritto il 17/08/2009, dove venivano trovati diversi lavoratori abusivi e segnalati agli Uffici competenti;
6. in data 07 luglio 2014, questa Brigata, dopo diverse segnalazioni pervenute, inoltrava una richiesta di accertamenti a: **Ufficio del Lavoro – Sezione Ispettorato; Ufficio Catasto e Dipartimento Prevenzione**. Nella richiesta di accertamenti, si indicavano presunti lavori abusivi, anche sul suolo demaniale, richiedendo la verifica di: autorizzazione/i concessione dei lavori; operai/dipendenti che stanno eventualmente operando in loco; autorizzazione a svolgere detti lavori su suolo demaniale; verifica sugli scarichi e smaltimento dei liquami ed eventuale depurazione dei residui di lavaggio. La richiesta fatta, ad oggi, otteneva solo riscontro dall'**Ispettorato di Controllo del Territorio**, senza venire a conoscenza sugli esiti o interesse degli altri Uffici in indirizzo;
7. non per ultimo, queste situazioni vengono favorite dalla mancanza di comunicazione agli organi di controllo; come la mancata comunicazione della sospensione di questa licenza provvisoria, avvenuta il 18/09/2014, mentre il sottoscritto, titolare dell'Ordine Pubblico e controllo del Territorio di Acquaviva, ne veniva a conoscenza dai cittadini, circa una settimana fa, con la magra figura che ne consegue.

Durante il controllo presso la società indicata, giungeva anche il titolare, sig. BELLUZZI Giancarlo che, con fare arrogante inveiva contro lo scrivente, dicendogli che prima di fare questi controlli lui andava avvertito, avendo preso accordi con "i politici". Subito veniva interrotto, diffidandolo da proseguire con discorsi che potevano avere rilevanza penale.

Si resta in attesa, dalle parti di eventuale competenza, di riscontri in esito alla presente segnalazione o di provvedimenti che ne conseguiranno.

Si allega:

1. copia fotostatica dei documenti d'identificazione dei soggetti identificati;
2. copia della sospensione fatta dall'Ufficio Industria Artigianato e Commercio;
3. P.V.li di dichiarazioni rilasciate in loco.



IL COMANDANTE
Brig. William DALL'OLMO -

[Handwritten signature]

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via F. da Montebello, 5 - 47892 Acquaviva
T +378(0549)883878 - F +378(0549)883879
brigata.acquaviva@pa.sm



Ispettorato di controllo del territorio
Dipartimento Territorio e Ambiente

San Marino, 30 luglio 2014/1713 d.f.R.
Prot. n. 398/14/btl
Raccomandata A/R

Spett.li

Ufficio Industria
via Ventotto Luglio, 196
47893 Borgo Maggiore

c.a. Dott. Luciano Bollini - Dirigente

e p.c. **Ufficio Urbanistica**

Via Piana, 42
47890 San Marino

Prot. 84508 30.7.14

c.a. Arch. Marina Fiorito - Dirigente

Oggetto: lavori richiesti per la società L.S. Lavanderia Sammarinese SpA

Vista la delibera del Congresso di Stato n. 17 del 19 maggio u.s., a seguito di sopralluogo effettuato in data odierna, si trasmette agli uffici interessati quanto segue:

- per le opere impiantistiche a cui si fa riferimento nella delibera risulta presentata la richiesta di concessione edilizia prot. n. CON/8912, che alla data odierna non risulta approvata;
- la pratica è riferita a proprietà dell'Ecc.ma Camera, distinta al Catasto al foglio di mappa 16, particella 230;
- è stata fatta recentemente una verifica su segnalazione della Gendarmeria per lavori in corso, con sopralluogo del 9 luglio, di cui si è dato riscontro¹, tenendo conto, sulla base di quanto dichiarato dal tecnico di parte geom. Bucci Gabriele e di quanto visionato, che «gli interventi eseguiti costituiscono fasi propedeutiche all'installazione del cantiere edile riferito alla concessione sopra richiamata»;
- ad oggi i lavori non sono stati realizzati e la situazione è sostanzialmente invariata rispetto al 9 luglio.

Si precisa che l'ufficio scrivente si è limitato a prendere visione dello stato dei luoghi e dell'iter della pratica, senza avviare un contraddittorio con la ditta, che si rimanda alle competenze del Vs. ufficio. Si allega documentazione fotografica.

Distinti saluti.

Il Dirigente

Arch. Lorenzo Battistini



¹ Ns. prot. n. 352/14/btl.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Piagge Superiori, 12 - 47890 San Marino

Tel. (+378) 0549 885136 - Fax (+378) 0549 885139 - E-mail: info.ispettoratoterritorio@pa.sm



Documentazione fotografica

Foto 1
30/07/2014

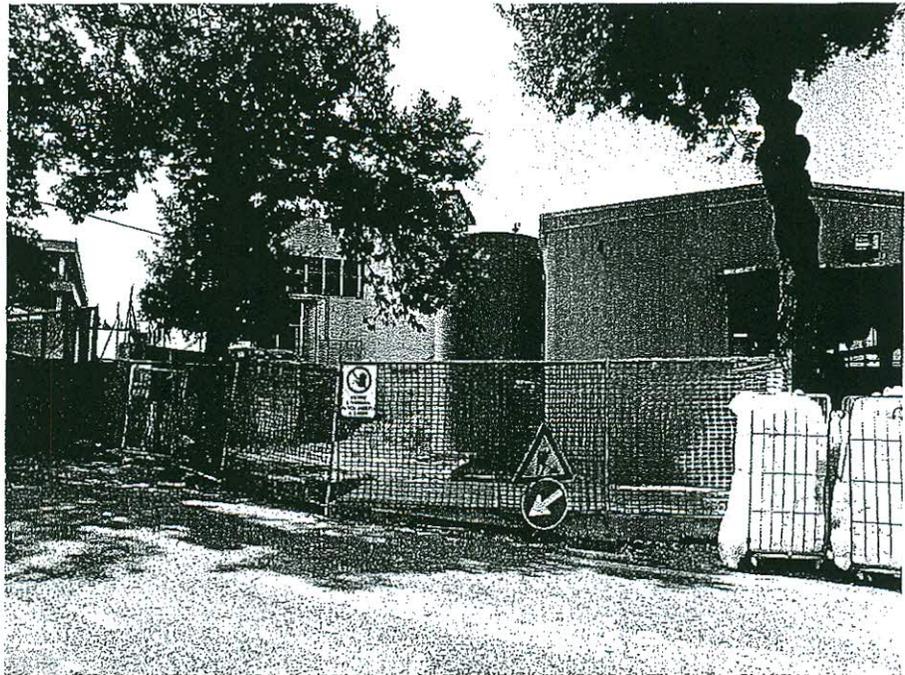
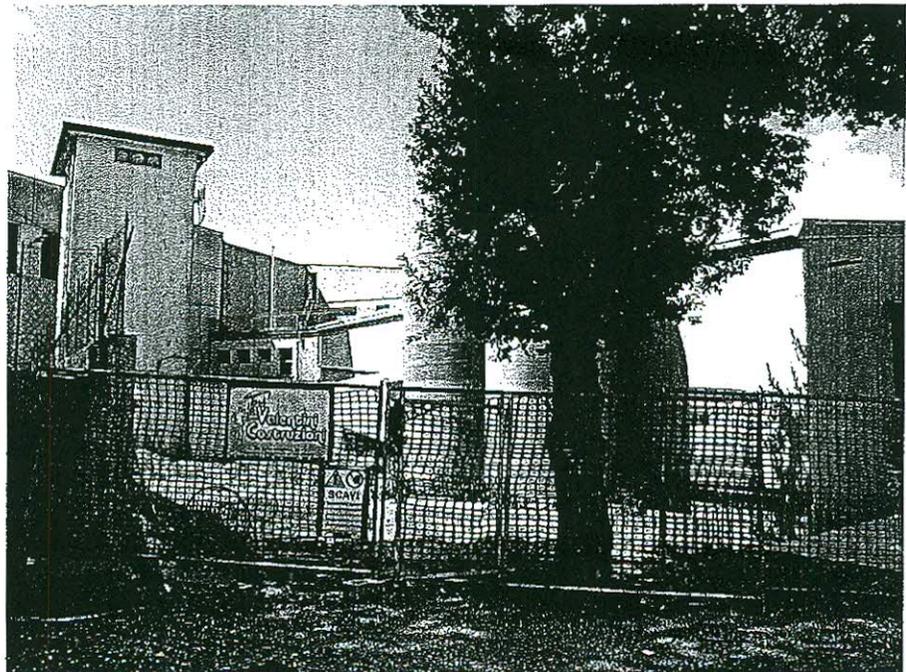


Foto 2
30/07/2014



E-069-14



REPUBLICA DI SAN MARINO

Via Piagge Superiori, 12 - 47890 San Marino

Tel. (+378) 0549 885136 - Fax (+378) 0549 885139 - E-mail: info.ispettoratoterritorio@pa.sm



UFFICIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E COMMERCIO
Dipartimento Economia

San Marino, 01 Agosto 2014/1713 d.f.R.
Prot. n.85562/I/BG/

Spett.le .

Ispettorato di controllo
del Territorio

via Piagge Superiori 12

San Marino

Si riscontra la nota in data 30.07.2014 prot.n. 398 relativa alla società S.p.a. L.S Lavanderia Sammarinese, richiedendo, in ordine al disposto di cui alla Delibera del Congresso di Stato n.17 del 19.05.2014, una precisazione circa l'effettiva realizzazione, da parte della suddetta società, delle opere strutturali necessarie per l'installazione dell'impianto per il trattamento delle acque reflue di lavorazione, indipendentemente dall'iter della pratica edilizia.

L'ulteriore riferimento, così come sopra circostanziato, è elemento determinante e per quanto concerne il seguito di competenza dell'Ufficio scrivente, è pregiudizievole per l'eventuale mantenimento o decadenza della proroga della licenza provvisoria.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



Il Dirigente
Dott. Luciano Bollini
Bollini

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via 28 Luglio, 196 - 47893 Borgo Maggiore B4

T +378 (0549) 882 950 - F +378 (0549) 882945 - info.iac@pa.sm



Ispettorato di controllo del territorio
Dipartimento Territorio e Ambiente

Conoscute e non in data
17/08/2014 da Alessandro Sene

REPUBBLICA DI SAN MARINO
UFFICIO INDUSTRIA

PROT. N. 102560

DATA 18.09.14

San Marino, 17 settembre 2014/1714 d.f.R.
Prot. n. 494/14/btl

Spett.le

Ufficio Industria

via Ventotto Luglio, 196
47893 Borgo Maggiore

c.a. Dott. Luciano Bollini - Dirigente

E-069-14 - integrazione

Oggetto: aggiornamento sullo stato dei luoghi relativo alla società L.S. Lavanderia Sammarinese SpA

Faccio seguito alla Vs. richiesta inviando un aggiornamento sui lavori previsti per la ditta in oggetto, con riferimento alla delibera del Congresso di Stato n. 17 del 19 maggio u.s.

Dal sopralluogo effettuato in data odierna, si rileva che ad oggi i lavori non sono stati realizzati e la situazione, anche per quello che riguarda l'iter della concessione edilizia, è sostanzialmente invariata rispetto al 30 luglio.

Si allega documentazione fotografica.

Distinti saluti.

Il Dirigente

arch. Lorenzo Battistini



REPUBLICA DI SAN MARINO

Via Piagge Superiori, 12 - 47890 San Marino

Tel. (+378) 0549 885136 - Fax (+378) 0549 885139 - E-mail: info.ispettoratoterritorio@pa.sm



Ispettorato di controllo del territorio
Dipartimento Territorio e Ambiente

Documentazione fotografica

Foto 1
17/09/2014

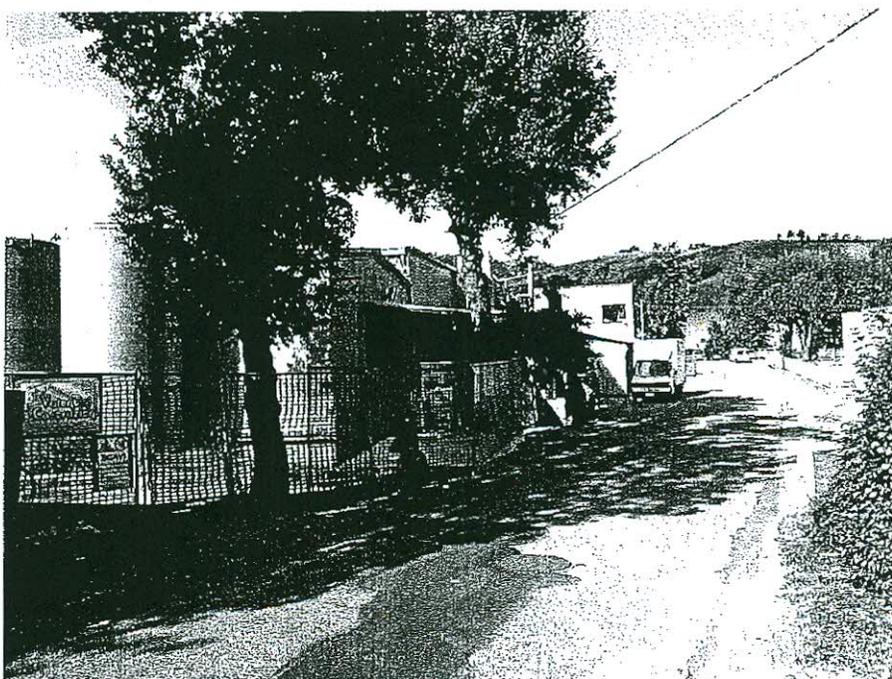
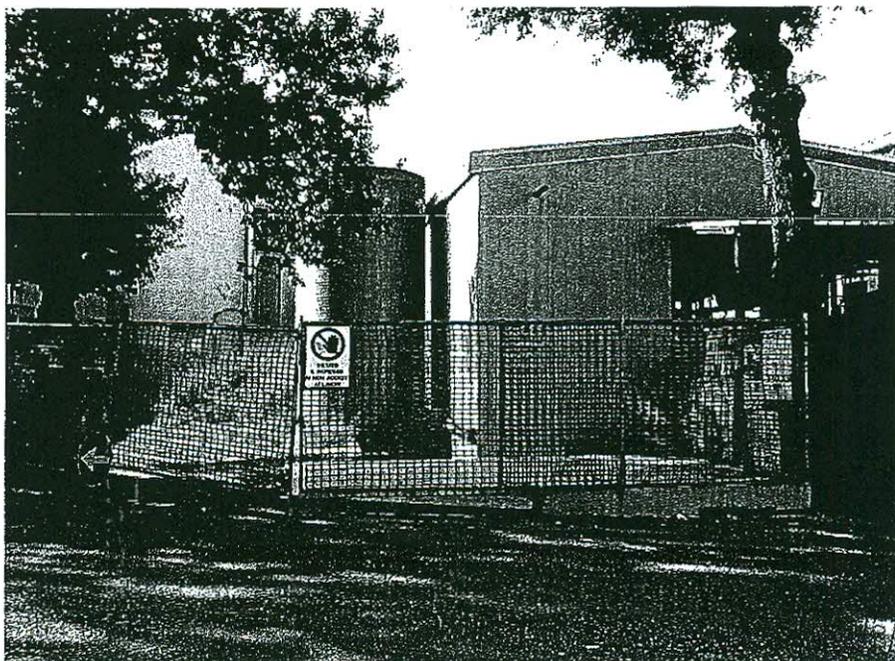


Foto 2
17/09/2014



E-069-14 - integrazione

REPUBLICA DI SAN MARINO

Via Piagge Superiori, 12 - 47890 San Marino

Tel. (+378) 0549 885136 - Fax (+378) 0549 885139 - E-mail: info.ispettoratoterritorio@pa.sm





UFFICIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E COMMERCIO
Dipartimento Economia

Licenza di Esercizio

Servizi

Operatore Economico : 3706

Licenza nr. : 5447

Rilasciata a : L.S. LAVANDERIA SAMMARINESE S.P.A.

Costituita il : 08/11/1989

e iscritta al Registro : SOCIETA' al num.: 698

Sede legale : VIA MOLINO GENGA , 2 - ACQUAVIVA - R.S.M.

Per l'esercizio : SERVIZI

Oggetto licenza : (principale)

96.01.10 - Attività delle lavanderie industriali

Oggetto licenza : (secondari)

77.29.10 - Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario

Sede operativa principale :

STRADA MOLINO GENGA , 2 - ACQUAVIVA

mq. 1375

Primo Rilascio : 09/02/2015

Ultima modifica : 10/03/2015



IL DIRIGENTE



Roberto Liguori

Documento stampato il : 10/03/2015



COLLEGIO TECNICO

Commissione Tutela Ambientale

DELIBERA N. 95

Oggetto: Esame pratica della ditta **LAVANDERIA SAMMARINESE SPA** (Via MOLINO GENGA, 2 - ACQUAVIVA), per autorizzazione per lo scarico di acque reflue industriali nel territorio della Repubblica di San Marino (D.D. 27/04/2012 n. 44).

Seduta del 15 Ottobre 2014

Premesso che la Lavanderla Sammarinese S.p.A. ha presentato un progetto di impianto per il trattamento delle acque reflue, ubicato su un terreno dell'Eccellentissima Camera, prot. 3760/DSP/T1 del 22/05/2014 e successive integrazioni prot. 4702 DSP-T1 del 3/07/2014;

Preso atto della dichiarazione della Ditta che l'impianto in progetto permetterà di scaricare i reflui nel rispetto dei limiti di cui alla vigente normativa di legge;

Vista la documentazione presentata dall'Azienda, prot. 3760/DSP - T1 del 22 Maggio 2014;

Visto il riferimento della AASS, prot. 6685/DSP-T1 del 03/10/2014 con quale esprime parere favorevole alla deroga relativamente ai parametri BOD5, COD, Cloruri e Tensioattivi totali;

Vista l'istruttoria effettuata dal D.P., prot. 6297/DSP T1 del 17/10/2014 e 6726/DSP -T1 del 5 Ottobre 2014;

Richiamata la precedente Delibera del Collegio Tecnico n. 98, seduta del 24/07/2012;

In considerazione della tipologia lavorativa dichiarata, il Collegio Tecnico

delibera

1. di autorizzare lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, in deroga ai limiti del D.D. 44/2012 relativamente ai parametri COD, BOD5, Cloruri, Tensioattivi totali, **fino al 15/10/2015**;
2. di autorizzare la realizzazione dell'impianto di trattamento acque reflue industriali;

prescrive, pena la decadenza della presente autorizzazione

1. di presentare copia della del documento di inizio lavori, riferito alla realizzazione dell'impianto, **entro il 30 Marzo 2015**;
2. di presentare al Dipartimento di Prevenzione gli esiti delle analisi **quadrimestrali**, riferite ai seguenti parametri: COD, BOD5, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Solidi sospesi, pH, Cloruri,



Ufficio Industria, Artigianato e Commercio
Dipartimento Economia

PRATICA OPEC - Nuova Procedura Operatori Economici

Tipo pratica: **Nuova Licenza** - Anno: 2015 - Nr: 507 - Creata il: 06/02/2015

Pratica richiesta da **ROSTI GIORGIO**

per **L.S. LAVANDERIA SAMMARINESE S.P.A.** registrata al [1/698]

Via Molino Genga, 2 - Acquaviva - R.s.m. - SAN MARINO

Codice OE: 3706

Istruttoria iniziata il 10/02/2015

Responsabile: **GIACOBBI BRUNA**

Addetto: **Lanci Luciana**

Tipo e settore:

Tipo Licenza: **Servizi**

Oggetto licenza:

Oggetto licenza principale:

96.0) ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA

96.01.10 - Attività delle lavanderie industriali

Sede licenza:

Modalità sede: **Sede Operativa**

Dati catastali:

Foglio	Particella	Subalterno	Unità immobiliare
16	945	0	

Indirizzo:

Strada Molino Genga Nr° 2

Acquaviva

Tipo contratto: **Locazione** di metri quadri utili: **1375**

Anno: 2012 Numero: **2454**

Funzione urbanistica ed abitabilità:

D02 - Produz. manifatturiere artigianali/industriali, escluse C04

✓ Il compilante ha allegato la planimetria dei locali ✓

Dichiarazione sostitutiva dell'abitabilità

✓ Il compilante ha allegato il documento di abitabilità ✓

Requisiti Oggettivi:

Il compilante dichiara di essere in possesso della domanda di 'Avvio alla Produzione'.

Estremi del documento: data 06/02/2015 nr. 896/DSL-A1

Pagamento:

Il soggetto dichiara di avere pagato presso lo sportello dell'Ufficio del Registro con la quietanza: 2015/1974 .
La pratica risulta **PAGATA** per un ammontare di **1.730,00** euro.

Conferma:

La pratica è stata confermata il **09/02/2015** con decorrenza **09/02/2015**

Esito:

La licenza creata è di tipo **Servizi** avente numero **5447**

Spett.le
Ufficio per l'Edilizia*
Sezione Pratiche Edilizie

2.D.2 - RICHIESTA DI CONFORMITA' EDILIZIA ED ABITABILITA' (art. 174 Legge 87/1995)

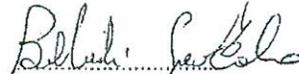
San Marino,02/02/2015.....

Il/La sottoscritto/a BELLUZZI GIAN CARLO
nato/a il 15/04/1954 a RIMINI..... residente a BORGO MAGGIORE
in VIA CELLETTE..... n. 8..... Tel. 0549.903835
mail in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE.. in relazione
alla pratica edilizia autorizzata in data 26/06/2007..... con prot. CON/6358..... avente ad oggetto
COSTRUZIONE DI PORTICO IN EDIFICIO ESISTENTE..... eseguita al Foglio di Mappa 16..... Particella
945..... Sub 1..... in STRADA MOLINO DELLA GENGA..... n. 2..... località GUALDICCIOLO.....

CHIEDE

che vengano effettuati gli adempimenti tecnici per il rilascio della Conformità Edilizia ed Abitabilità in
osservanza dell'art. 174 della Legge 19 luglio 1995 n. 87, all'Unità Immobiliare 1..... individuata
sull'elaborato grafico del progetto approvato di cui sopra, avente destinazione di LABORATORIO.....
in zona urbanistica D1.10..... al piano TERRA..... con orientamento a NORD-EST.....

In fede
Il richiedente


(firma)

N.B.: - Qualora il richiedente non si presentasse all'appuntamento prefissato senza aver dato opportuna comunicazione ai tecnici preposti, dovrà concordare un'ulteriore data sostenendo nuovamente la spesa per il diritto di sopralluogo previsto dalla Legge.

Al fine dell'invio delle comunicazioni da parte dell'Ufficio per l'Edilizia* il richiedente è tenuto ad indicare il recapito a cui inviare le stesse:

Nome Maurizio..... Cognome Guidi.....
Indirizzo via 4 giugno..... n. 21..... Località Serravalle.....
Tel 0549.901966..... Mail maurizio@ilprogetto.sm.....

* Le funzioni e le competenze attribuite all'Ufficio per l'Edilizia, sino alla piena operatività della medesima, restano attribuite all'Ufficio Urbanistica (art. 3 Decreto Delegato 16 gennaio 2013 n. 3).

Spazio riservato all'Ufficio

Importo 6000 - Quietanza n. 5657 del 10 FEB 2015

Il funzionario


(timbro e firma)

Prot. CON/6358..... F. 16..... Part. 945..... Sub. 1..... U.I. 1.....



18-06-2016

San Marino, 17 aprile 2014/1713 d.f.R.
Prot. n. 193/14/sea

Trasmesso a:
Ufficio Urbanistica
SEDE

VERBALE DI VERIFICA DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

allegato a esito di sopralluogo **E-056-07** del 23 agosto 2007

Oggetto

DEN/445 del 10 settembre 2007
Richiesta di aggiornamento sullo stato dei luoghi relativo alla ~~DEN/455 del 5 maggio 2008~~

Violazione

Ampliamento opificio in difformità alla concessione edilizia CON/6358 del 26 giugno 2007

Ubicazione

Str. Molino Genga, 2 - Gualdicciolo (Acquaviva)

Zona Urbanistica

D1

Riferimenti catastali

Foglio di mappa 16, particella 945, 1186, 1322
Foglio di mappa 16, particella 203
Foglio di mappa 16, particella 202, 230,

Proprietà

S.r.l. M&B
Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino
Ecc.ma Camera

Committente dei Lavori

Lavanderia Sammarinese SPA

Sopralluoghi effettuati

3 aprile 2014, presenti: geom. Alessandro Serra, geom. Sara Gobbi (per l'Ispettorato), Gian Carlo Belluzzi (amministratore unico L.S. S.p.a.), geom. Gabriele Bucci (D.L.);
7 aprile 2014, presenti: geom. Alessandro Serra, geom. Sara Gobbi (per l'Ispettorato): verifica rimozione tettoia (G)

Osservazioni

In occasione del sopralluogo effettuato è stata riscontrata la rimozione di alcune opere contestate nella denuncia in oggetto, mentre altre permangono. Si riscontra inoltre la realizzazione di una nuova tettoia con elementi metallici e l'installazione di un tendone con struttura portante in ferro ricadente sul piazzale di proprietà pubblica, dove la superficie asfaltata risulta ampliata per complessivi 750mq circa rispetto a quanto contestato.

Conclusioni

Nonostante alcuni elementi siano stati rimossi, in sostanza il ripristino **NON HA AVUTO LUOGO**, con l'aggiunta di nuove strutture abusive.

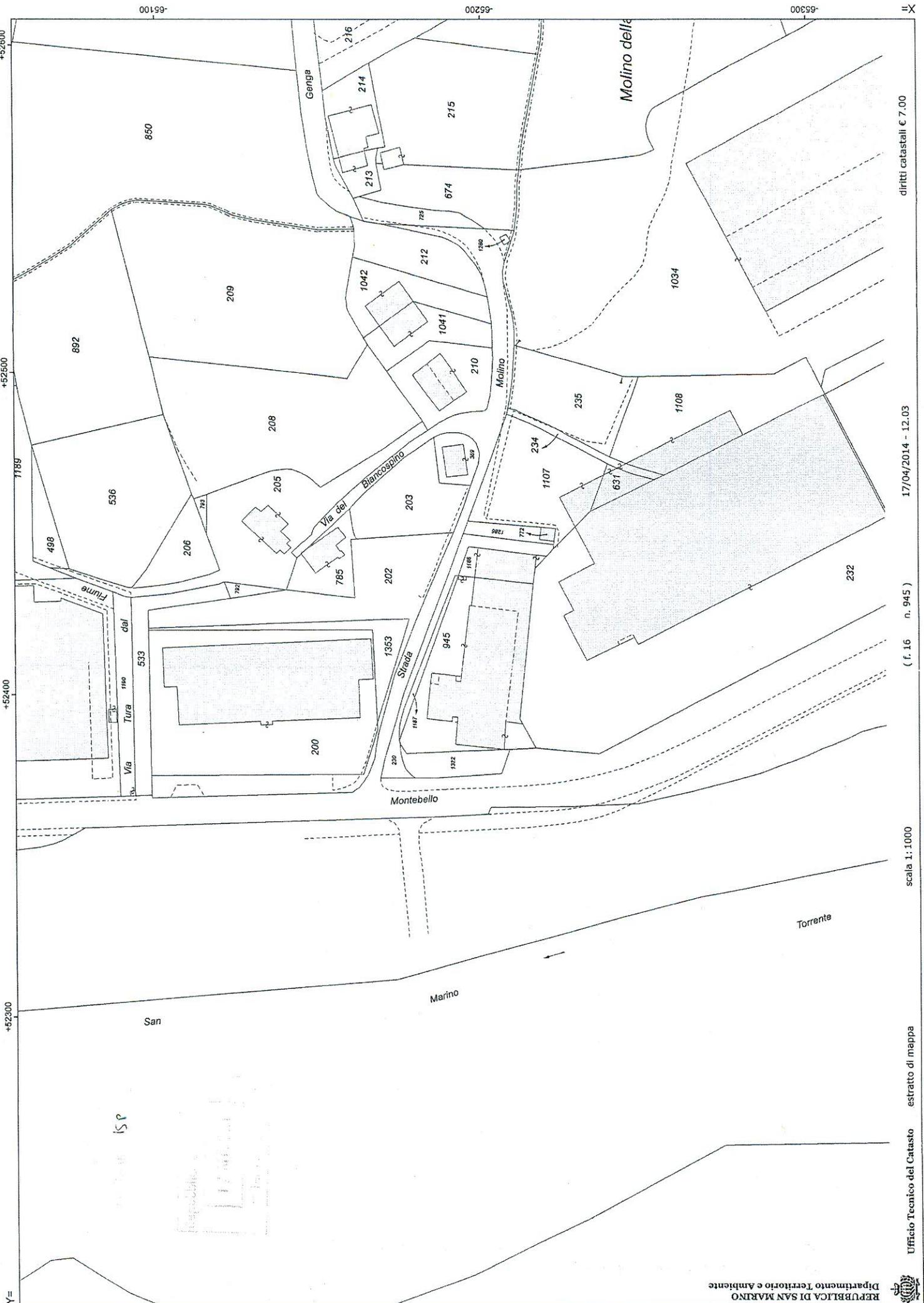
Allegati:

- estratti Catastali (partita e mappa), elaborato grafico, documentazione fotografica

Il Dirigente
arch. Lorenzo Battistini

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Piagge Superiori, 12 - 47890 San Marino
Tel. (+378) 0549 885136 - Fax (+378) 0549 885139 - E-mail: info.ispettoratoterritorio@pa.sm



Y= +52300 +52400 +52500 +52600

-65100 -65200 -65300

Ufficio Tecnico del Catasto estratto di mappa scala 1:1000 17/04/2014 - 12.03 diritti catastali € 7.00



Ispettorato di controllo del territorio
Dipartimento Territorio e Ambiente

Documentazione fotografica

Foto 1

3/04/2014

Nuovo tendone su
proprietà dello Stato
e ampliamento area
asfaltata evidenziato
in planimetria con
lettere **H-I**

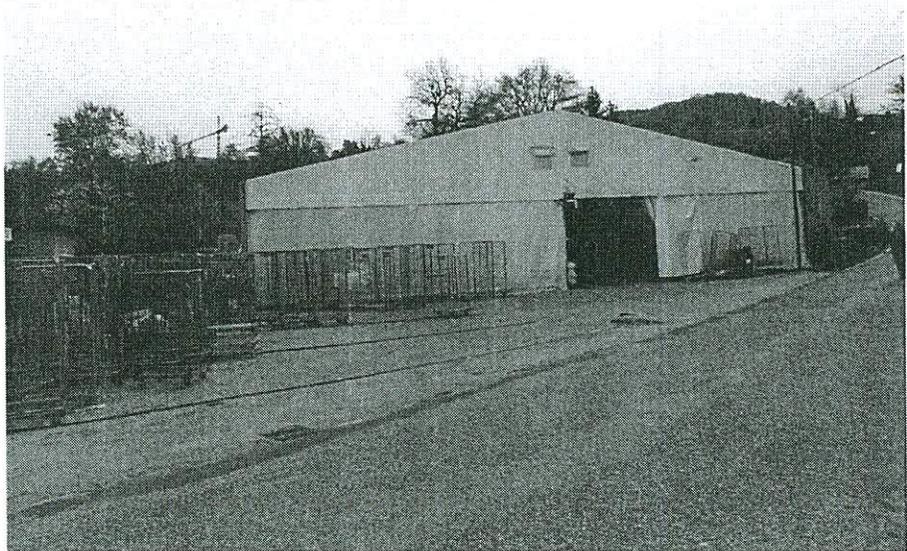


Foto 2

2/08/2007

Situazione
antecedente:
tendoni precari
rimossi e sostituiti



E-056-07 – aggiornamento ripristino

REPUBLICA DI SAN MARINO

Via Piagge Superiori, 12 - 47890 San Marino

Tel. (+378) 0549 885136 - Fax (+378) 0549 885139 - E-mail: info.ispettoratoterritorio@pa.sm





Documentazione fotografica

Foto 3

7/04/2014

Tettoia rimossa
evidenziato in
planimetria con
lettera **G**

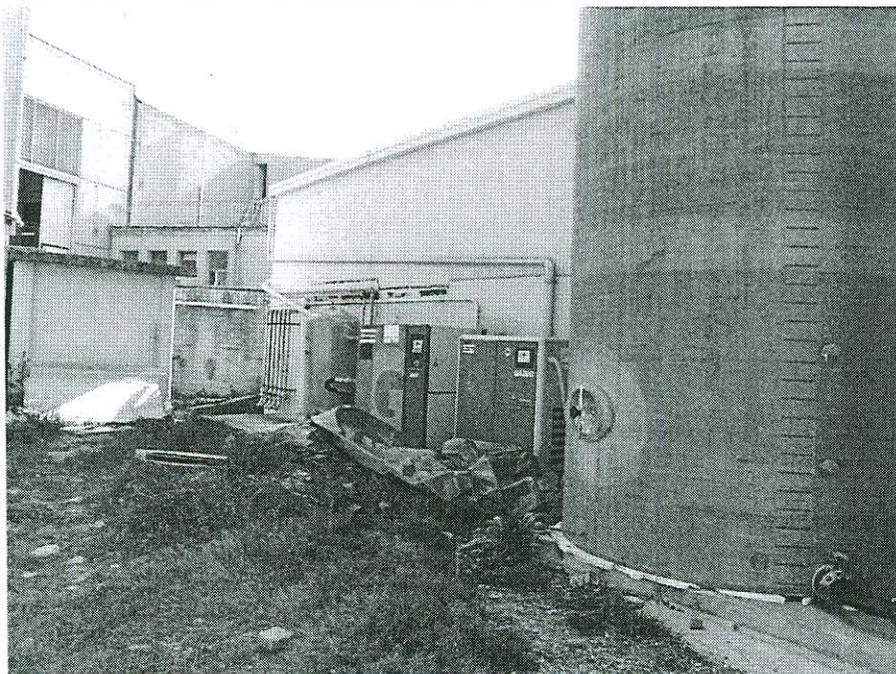


Foto 4

2/08/2007

Situazione
antecedente:
tettoia prima della
rimozione, avvenuta
tra il 3 e il 7 aprile
2014



E-056-07 – aggiornamento ripristino

REPUBLICA DI SAN MARINO

Via Piagge Superiori, 12 - 47890 San Marino

Tel. (+378) 0549 885136 - Fax (+378) 0549 885139 - E-mail: info.ispettoratoterritorio@pa.sm





Documentazione fotografica

Foto 5

3/04/2014

Gazebo rimossi
evidenziati in
planimetria con
lettere E-F



Foto 6

2/08/2007

Situazione
antecedente:
gazebo prima della
rimozione



E-056-07 – aggiornamento ripristino

REPUBLICCA DI SAN MARINO

Via Piagge Superiori, 12 - 47890 San Marino

Tel. (+378) 0549 885136 - Fax (+378) 0549 885139 – E-mail: info.ispettoratoterritorio@pa.sm





Ispettorato di controllo del territorio
Dipartimento Territorio e Ambiente

Documentazione fotografica

Foto 7

3/04/2014

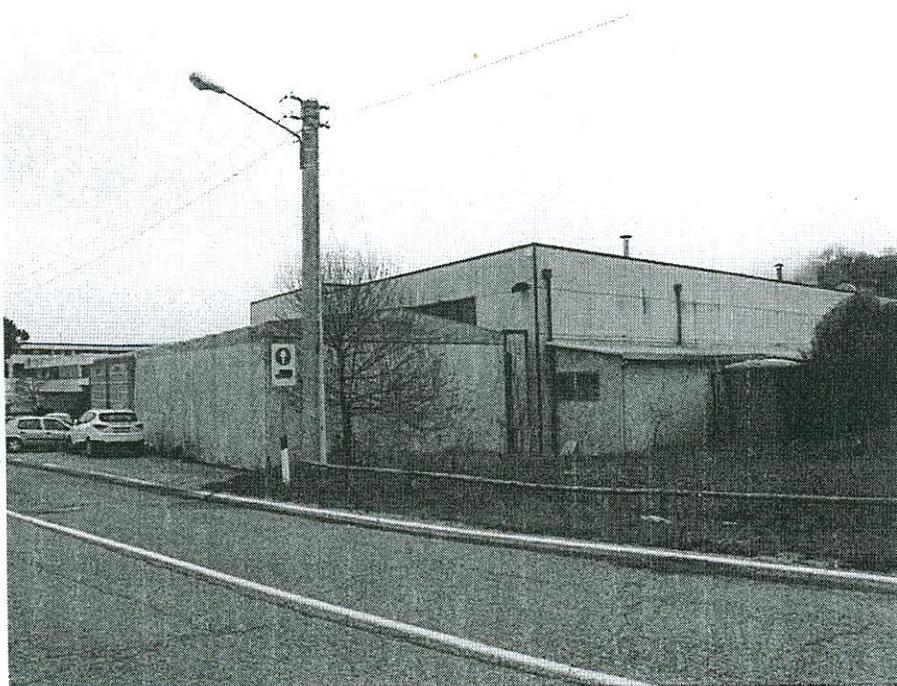
Nuovo portico
evidenziato in
planimetria con la
lettera **D** e il
tamponamento del
portico evidenziato
in planimetria con la
lettera **C** già
presente nel verbale



Foto 8

3/04/2014

Struttura metallica
evidenziato in
planimetria con la
lettera **B** e il locale
termico evidenziato
in planimetria con la
lettera **A**, entrambi
già presenti nel
verbale (situazione
invariata)



E-056-07 – aggiornamento ripristino

REPUBLICA DI SAN MARINO

Via Piagge Superiori, 12 - 47890 San Marino

Tel. (+378) 0549 885136 - Fax (+378) 0549 885139 - E-mail: info.ispettoratoterritorio@pa.sm



Ispettorato di controllo del territorio
Dipartimento Territorio e Ambiente

San Marino, 17 settembre 2014/1714 d.f.R.
Prot. n. 494/14/btl

Spett.le

Ufficio Industria
via Ventotto Luglio, 196
47893 Borgo Maggiore

c.a. Dott. Luciano Bollini - Dirigente

E-069-14 - integrazione

Oggetto: aggiornamento sullo stato dei luoghi relativo alla società L.S. Lavanderia Sammarinese SpA

Faccio seguito alla Vs. richiesta inviando un aggiornamento sui lavori previsti per la ditta in oggetto, con riferimento alla delibera del Congresso di Stato n. 17 del 19 maggio u.s.

Dal sopralluogo effettuato in data odierna, si rileva che ad oggi i lavori non sono stati realizzati e la situazione, anche per quello che riguarda l'iter della concessione edilizia, è sostanzialmente invariata rispetto al 30 luglio.

Si allega documentazione fotografica.

Distinti saluti.

Il Dirigente

arch. Lorenzo Battistini



x Riante
17/09/2014



REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Piagge Superiori, 12 - 47890 San Marino
Tel. (+378) 0549 885136 - Fax (+378) 0549 885139 - E-mail: info.ispettoratoterritorio@pa.sm



Ispettorato di controllo del territorio
Dipartimento Territorio e Ambiente

Documentazione fotografica

Foto 1
17/09/2014

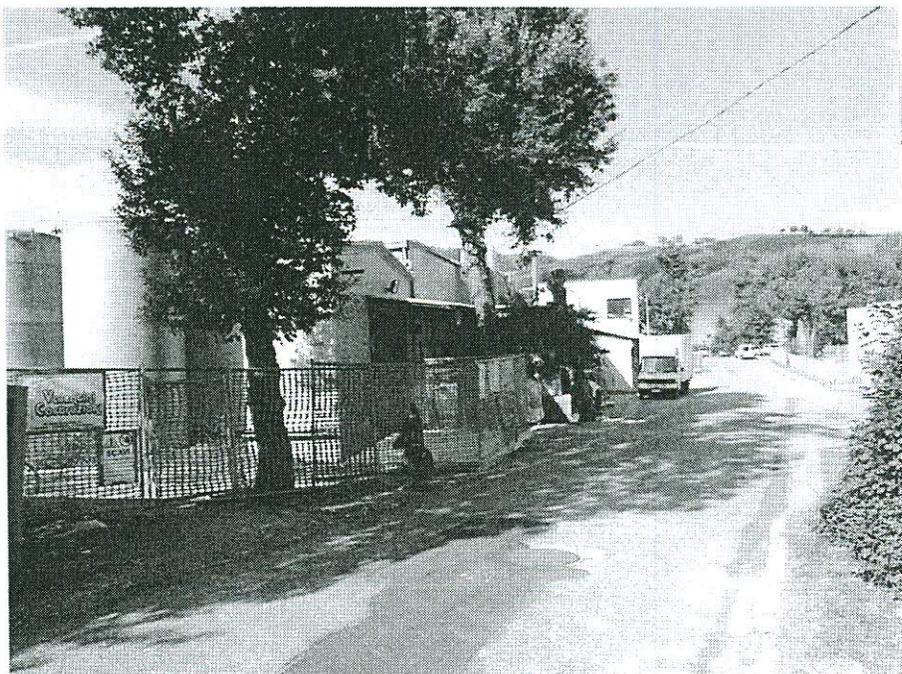
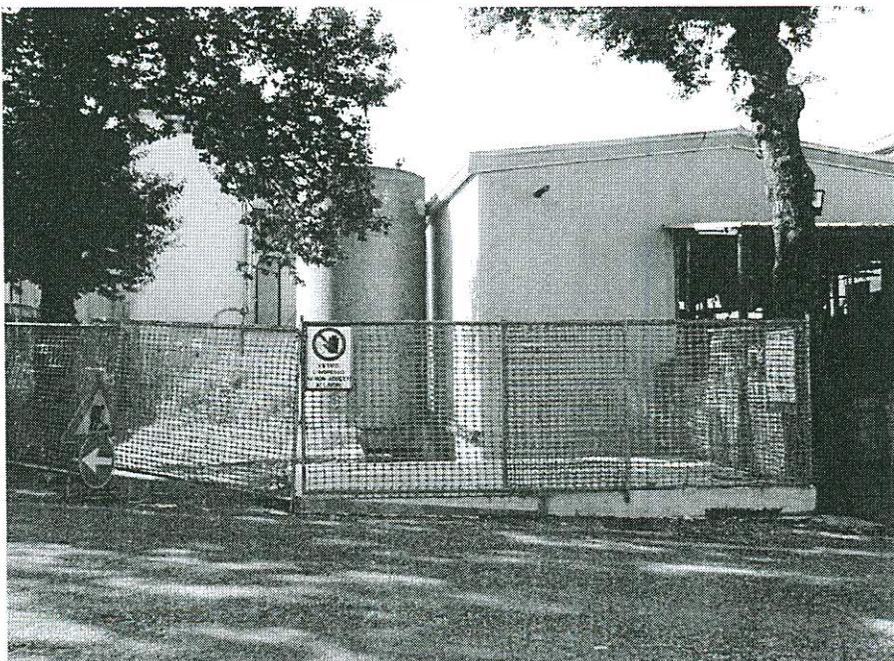


Foto 2
17/09/2014



E-069-14 - integrazione



REPUBLICA DI SAN MARINO

Via Piagge Superiori, 12 - 47890 San Marino

Tel. (+378) 0549 885136 - Fax (+378) 0549 885139 - E-mail: info.ispettoratoterritorio@pa.sm



Ispettorato di controllo del territorio
Dipartimento Territorio e Ambiente

San Marino, 30 luglio 2014/1713 d.f.R.
Prot. n. 398/14/btl
Raccomandata A/R

E-069-14

Spett.li

Ufficio Industria
via Ventotto Luglio, 196
47893 Borgo Maggiore

c.a. *Dott. Luciano Bollini - Dirigente*

e p.c. **Ufficio Urbanistica**
Via Piana, 42
47890 San Marino

c.a. *Arch. Marina Fiorito - Dirigente*

Oggetto: lavori richiesti per la società L.S. Lavanderia Sammarinese SpA

Vista la delibera del Congresso di Stato n. 17 del 19 maggio u.s., a seguito di sopralluogo effettuato in data odierna, si trasmette agli uffici interessati quanto segue:

- per le opere impiantistiche a cui si fa riferimento nella delibera risulta presentata la richiesta di concessione edilizia prot. n. CON/8912, che alla data odierna non risulta approvata;
- la pratica è riferita a proprietà dell'Ecc.ma Camera, distinta al Catasto al foglio di mappa 16, particella 230;
- è stata fatta recentemente una verifica su segnalazione della Gendarmeria per lavori in corso, con sopralluogo del 9 luglio, di cui si è dato riscontro¹, tenendo conto, sulla base di quanto dichiarato dal tecnico di parte geom. Bucci Gabriele e di quanto visionato, che «gli interventi eseguiti costituiscono fasi propedeutiche all'installazione del cantiere edile riferito alla concessione sopra richiamata»;
- ad oggi i lavori non sono stati realizzati e la situazione è sostanzialmente invariata rispetto al 9 luglio.

Si precisa che l'ufficio scrivente si è limitato a prendere visione dello stato dei luoghi e dell'iter della pratica, senza avviare un contraddittorio con la ditta, che si rimanda alle competenze del Vs. ufficio. Si allega documentazione fotografica.

Distinti saluti.

Il Dirigente

arch. *Lorenzo Battistini*

1 Ns. prot. n. 352/14/btl.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Piagge Superiori, 12 - 47890 San Marino
Tel. (+378) 0549 885136 - Fax (+378) 0549 885139 - E-mail: info.ispettoratoterritorio@pa.sm





Ispettorato di controllo del territorio
Dipartimento Territorio e Ambiente

Documentazione fotografica

Foto 1
30/07/2014

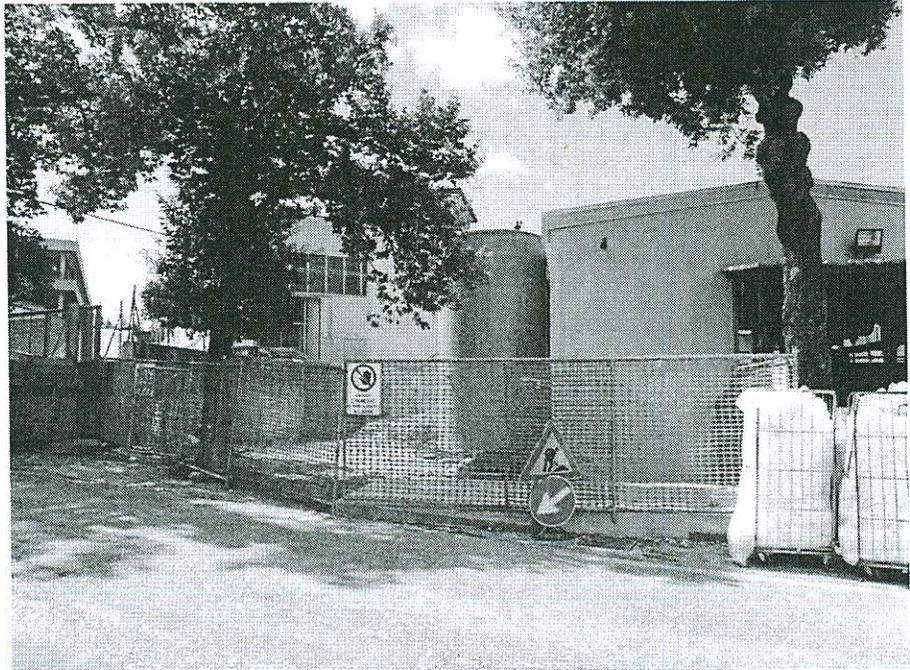
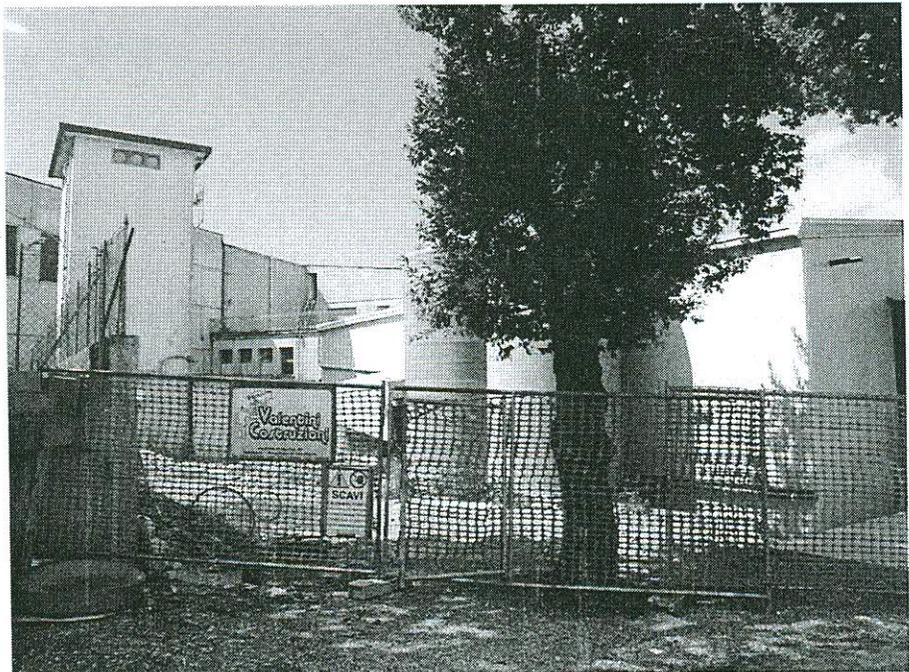


Foto 2
30/07/2014



E-069-14



REPUBLICA DI SAN MARINO

Via Piagge Superiori, 12 - 47890 San Marino

Tel. (+378) 0549 885136 - Fax (+378) 0549 885139 - E-mail: info.ispettoratoterritorio@pa.sm



REPUBBLICA DI SAN MARINO

San Marino, 22 novembre 2012

ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE

TEL. (0549) 994.210

FAX (0549) 994.365

Via Scialoja, 20 - 47893 Borgo Maggiore - C.P.I. B-5
Repubblica di San Marino
Codice Identificazione SM02298

UFFICIO ECONOMATO

e-mail: segreteria.economato@iss.sm

Prot. 1280/2012/UE/GAPP - CESSAZIONE FORNITURA

- rif. gara prot. 0006/2012/G/UE - LETTERA D'INVITO del 27 giugno 2012

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: **Comunicazione di cessazione fornitura inerente Licitazione Privata per Servizi di Lavanolo.**

Spett.le

L.S. - LAVANDERIA SAMMARINESE S.P.A.

Strada Molino Genga 2

47892 GUALDICCILO (RSM)

e p.c.

Spett.le

ATI "SERVIZI OSPEDALIERI" formata da:

LINEA STERILE S.P.A. - DITTA CAPOGRUPPO

Via Mentana 15

47900 RIMINI (RN)

SERVIZI OSPEDALIERI S.P.A. - DITTA MANDANTE

Via Giovanni Calvino 33

44122 FERRARA (FE)

Facendo seguito alla ns. precedente nota del 25 settembre u.s. - prot. 0949/2012/UE/GAPP (ESITO DI GARA DI APPALTO-COMUNICAZIONE DI IMMINENTE CESSAZIONE DI FORNITURA DEL SERVIZIO IN ESSERE), con riferimento alla fornitura dei servizi in oggetto, si comunica che la Vs. Ditta dovrà **fornire regolarmente e senza interruzioni i servizi di lavanolo fino al 09 dicembre 2012**. Si informa, pertanto, che dal 10 dicembre 2012 subentrerà nella gestione dell'appalto per i servizi in oggetto la ditta risultata vincitrice della gara di appalto indetta il 27 giugno 2012 con protocollo n. 0726/2012/UE/GAPP.

Nel ringraziare la vs. Ditta per il servizio di fornitura espletato, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- *Dr. Lorenzo Venturini*



Dr.ssa TV

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.